



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

SETTORE TUTELA AMBIENTE

n.p.g. VEDI PEC

Vado Ligure, lì 16 aprile 2024

Rif. n.p.g.

Spett.le

MINISTERO DELL'AMBIENTE

E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS

Via Cristoforo Colombo n. 44

00147 – ROMA

Via PEC: va@pec.mite.gov.it

Preg.mo

COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO

in persona del Presidente *pro tempore* della Regione LIGURIA

Via Fieschi n. 15

16121 – GENOVA

Via PEC: commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it

OGGETTO: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. n. 152/2006, relativo al Progetto FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti, proposto da SNAM FSRU ITALIA S.r.l. – Richiesta di avvio di un nuovo procedimento o, in subordine, di proroga del termine per la presentazione di osservazioni/pareri.

| |
|--|
| U |
| COMUNE DI VADO LIGURE |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0008151/2024 del 16/04/2024 Class. : 8.3 «INDUSTRIA» Firmatario: FABIO TOGNETTI, Maurizio Gatto |

Spett.le Ministero,
in data 03.04 u.s., sul portale telematico relativo al procedimento in oggetto, è stata pubblicata la documentazione integrativa del progetto “*FSRU Alto Tirreno e collegamento alla rete nazionale gasdotti*”, prodotta dalla proponente SNAM FSRU ITALIA S.r.l. (di seguito solo “SNAM” o “Proponente”) in merito alla quale, ai sensi dell’art. 24, comma 5, D.Lgs. n. 152/2006, gli Enti interessati possono presentare osservazioni e pareri entro il termine di 15 giorni.

In data 15/04/2024, con nota agli atti con prot. N. 7990, codesto MASE, in riscontro ad una richiesta formulata dal Comune di Quiliano, a fronte dell’entità della documentazione integrativa prodotta dalla FSRU Italia Srl, ha concesso una proroga per un periodo di ulteriori 15 giorni, rispetto ai 15 giorni già previsti, per la presentazione di osservazioni e pareri, fissando il nuovo termine al 03/05/2024.

In relazione alla suddetta pubblicazione sul portale telematico si ritiene opportuno rilevare che, a parere di questa Amministrazione, SNAM non si è limitata a produrre una mera “documentazione integrativa” del progetto, bensì una documentazione che descrive e rappresenta un progetto ampiamente modificato e, pertanto differente, per molti profili rilevanti, da quello originario sottoposto ad approvazione.

Tale circostanza è confermata, in primo luogo, dalla mole della documentazione presentata, che consta di quasi 600 allegati ognuno dei quali conta non meno di 20 pagine (già solo il *file* recante l’elenco dei documenti è di ben 10 pagine).

Inoltre, da un esame, inevitabilmente sommario, dei documenti in questione emerge che SNAM ha presentato solo in via “integrativa” i dati di monitoraggio dell’area interessata dal progetto, di elevatissimo valore ambientale, che in realtà avrebbero dovuto costituire essenziale presupposto tecnico da produrre contestualmente alla presentazione del progetto originario e, quindi, prima dell’avvio del procedimento autorizzativo.

Inoltre, risultano modificati l’area in cui è prevista la collocazione dell’impianto PDE nonché il tracciato originario delle condutture di collegamento alla rete nazionale presso il Comune di Cairo Montenotte.

Parimenti, è stato spostato il punto di ormeggio ed il sistema di ancoraggio della nave rigassificatrice “Golar Tundra”, al dichiarato fine di evitare gli impatti sulla biocenosi i quali, peraltro, non erano stati presi in considerazione in sede di redazione del progetto originario: infatti, tra le numerose osservazioni formulate da molti Enti partecipanti al procedimento, era stata sin da subito rilevata la mancanza di uno studio

puntuale ed approfondito in merito alle ripercussioni sull'ambiente marino derivante dall'installazione dell'impianto e, in particolare, dall'ancoraggio della nave a poca distanza dall'area marina protetta "Isola di Bergeggi".

Si rileva, altresì, come la modificazione delle aree in cui dovrebbero essere collocati gli impianti ha comportato la necessità per il proponente di predisporre e di produrre documenti del tutto nuovi riguardanti: i profili di rischio di incidente rilevante, il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), le indagini geofisiche, gli studi dei livelli di vibrazione e di posizionamento dei fabbricati, le analisi acustiche redatte con la modellistica di dispersione con relativi ricettori sensibili. Tutti aspetti riguardanti direttamente anche questo Comune, parte dei quali avevano costituito oggetto, insieme ad altri profili, delle osservazioni a suo tempo prodotte da questa Amministrazione.

Infine, alcuni dei nuovi documenti presentati dalla proponente appaiono comunque incompleti come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la Valutazione di Impatto Sanitario (VIS), il cui elaborato originario era stato ritenuto insufficiente, segnatamente dall'Istituto Superiore di Sanità.

Infatti, l'elaborato VIS aggiornato non sembra idoneo a superare le criticità rilevate in precedenza posto che, come espressamente affermato dalla stessa SNAM, non sono stati esaminati i profili di rischio sulla salute derivanti dal funzionamento dell'impianto, in quanto non sono stati raccolti ed elaborati i dati *ante operam* riguardanti la salute della popolazione residente o, comunque, presente nell'area interessata dal progetto.

*

Dalle considerazioni che precedono, dunque, risulta evidente che i documenti presentati da SNAM non possono in alcun modo essere considerati "integrativi", in quanto rappresentano modifiche sostanziali al progetto originario, configurandone uno nuovo. Per cui, a parere di questa Amministrazione, sarebbe stato più opportuno se codesto Ministero non avesse considerato le allegazioni ricevute pubblicandole come "documentazione integrativa" ma avesse invitato la Società proponente a presentare una nuova istanza per l'avvio di un nuovo procedimento, previa archiviazione del presente procedimento di VIA.

Tutto quanto sopra esposto e considerato questo Comune chiede a codesto Ministero di archiviare il presente procedimento e di invitare la proponente a presentare una nuova istanza per l'avvio di un nuovo procedimento.

Qualora codesto Dicastero non ritenesse di procedere in tal senso, questa Amministrazione chiede, in subordine e senza prestare in alcun modo acquiescenza a tale configurazione procedimentale, riservandosi di valutare, nel prosieguo del procedimento, ogni possibile forma di tutela giuridica degli interessi del territorio comunale e della salute pubblica, che venga concessa, a fronte della rilevante mole di nuovi documenti prodotti e non ritenendo comunque congruo il differimento dei termini di 15 giorni già concesso, una proroga del termine per presentare osservazioni e/o pareri non inferiore a 60 giorni.

La proroga di tale termine, infatti, consentirebbe a tutti gli Enti interessati dall'installazione dell'impianto di esaminare con la necessaria e dovuta attenzione tutte le numerosissime e sostanziali modifiche apportate al progetto originario, e quindi di formulare, nell'ambito del presente procedimento di VIA, congrue e adeguate osservazioni e/o pareri.

In relazione a quanto sopra si rimane in attesa di cortese e urgente riscontro.

Distinti saluti.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Maurizio Gatto

Il Responsabile del Settore Tutela Ambiente - Ing. Fabio Tognetti